

# Paolo Conte, Onda Su Onda

Che notte buia che c' povero me, povero me  
che acqua gelida qua, nessuno pi mi salver  
son caduto dalla nave son caduto  
mentre a bordo c'era il ballo

Onda su onda  
il mare mi porter  
alla deriva,  
in balia di una sorte bizzarra e cattiva  
onda su onda,  
mi sto allontanando ormai  
la nave una lucciola persa nel blu  
mai pi mi salver

Sara, ti sei accorta?  
Stai gi danzando insieme a lui  
con gli occhi chiusi ti stringi a lui  
Sara ma non importa

Stupenda l'isola il clima dolce intorno a me,  
ci sono palme e bamb un luogo pieno di virt  
steso al sole ad asciugarmi il corpo e il viso  
guardo in faccia il paradiso

Onda su onda  
il mar mi ha portato qui  
ritmi, canzoni,  
donne di sogno, banane, lamponi  
onda su onda,  
mi sono ambientato ormai  
il naufragio mi ha dato la felicit che tu  
non mi sai dar

Sara, ti sei accorta?  
Tu stai danzando insieme a lui  
con gli occhi chiusi ti stringi a lui  
Sara ma non importa